

Sold out Da giovedì a domenica **Claudio Bisio** al Teatro Cristallo
Posti in piedi per il monologo ispirato al libro di Serra: **Gli sdraiati**

FATHER AND SON

Father and son è lo spettacolo che Claudio Bisio porterà in scenda dal 10 al 13 dicembre al Comunale di Bolzano (da giovedì al sabato alle 20.30; domenica alle 16). Un monologo ispirato a *Gli sdraiati* di Michele Serra, con un titolo che si rifà a una notissima hit di Cat Stevens. Una canzone che aveva un attacco da brividi: «It's not time to make a change, just relax, take it easy. you're still young, that's your fault...» (Non è tempo di cambiare, rilassati, prenditela con calma, sei ancora giovane, questa è la tua colpa) che, però, sembra fare a pugni con il libro e il pensiero di Michele Serra.

Avremmo voluto chiedere a Bisio il perché di questa scelta, ma gli impegni televisivi gli hanno impedito di concedere interviste. D'altra parte, sul libro di Serra si è già scritto moltissimo e lo stesso autore, in un'intervista concessa l'anno passato a questo giornale, sottolineava come la voce del padre fosse «la sola voce uditibile: goffa, invadente, quasi straziante nella sua confusione. Il padre è il vero eroe comico del libro. È un libro autocritico assai più che critico». Lo spettacolo che gli si ispira è, quindi, inevitabilmente un monologo che, come spiegato nella presentazione: «È una riflessione sul nostro tempo inceppato e sul futuro dei nostri figli, sui concetti consumatissimi di libertà e di autorità, che rivela in filigrana una società spaesata e in metamorfosi, ridicola e zoppa, verbosa e inadeguata. Una società di dopo-padri, educatori inconcludenti e nevrotici, e di figli che preferiscono nascondersi nelle proprie felpe, sprofondare nei propri divani, circondati e protetti dalle loro protesi tecnologiche, rifiutando o disprezzando il confronto».

A dire il vero, il sospetto è

che i figli adolescenti — sempre che si possano riunire in un'unica categoria — non rifiutino o disprezzino alcunché, più che altro sembrano disinteressarsene perché impegnati a fare altro. Il problema è capire cosa.

Probabilmente è proprio questo l'aspetto più interessante del lavoro di Serra e quindi di Bisio: l'indagine, la volontà di conoscenza, il mettersi in discussione allo scopo di avvicinare chi sembra vivere su un altro pianeta. Le conclusioni — come tutte le conclusioni — possono essere discutibili, ma il tentativo da parte dei genitori di intrufolare la propria voce negli auricolari degli smartphone o la propria faccia negli schermi che sembrano ipnotizzare i figli assume, a tratti, un che di poetico. Ovviamente, il vero dramma dei padri di figli maschi è il perdurare dell'ostinata ricerca di se stessi nei comportamenti dei figli. Cercano uno specchio che li renda più piacevoli, invece si rivedono deformati o non si rivedono per nulla e questo scatena drammi e paranoie.

Claudio Bisio ha quindi fatto bene a portare davanti al pubblico teatrale tutto questo, perché la terapia di gruppo potrebbe aiutare padri e figli, mentre le madri, per una volta, potranno godersi lo spettacolo senza sentirsi in colpa per qualcosa. Le musiche dello spettacolo, di Paolo Silvestri, saranno eseguite dal vivo dalla violinista Laura Masotto e dal chitarrista Marco Bianchi, mentre le scenografie e i costumi sono di Guido Fiorato e le luci di Aldo Mantovani.

I biglietti per gli spettacoli di Bolzano sono esauriti, ma la direzione del teatro, qualora ce ne fosse richiesta, si riserva di mettere a disposizione dei posti in piedi.

Massimiliano Boschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In scena

L'attore Claudio Bisio è impegnato a Bolzano in questi giorni per lo spettacolo che lo vedrà protagonista da giovedì 10 a domenica 13 dicembre: Father and son al teatro Cristallo del capoluogo